

proposta

DOMENICA 2^A DI PASQUA – SAN GIORGIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

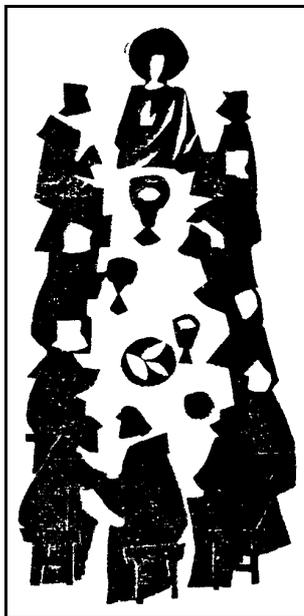
PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 898 – 23 APRILE 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943



57 PRIME COMUNIONI

Martedì 25 Aprile, festa di San Marco, 57 bambini di 3^e elementare riceveranno, dopo due anni di preparazione molto serrata, il Signore Gesù nel loro cuore per la prima volta nel segno del Pane consacrato.

Noi, che siamo la loro famiglia spirituale, non possiamo non partecipare della loro gioia.

Anche se non sarà fisicamente possibile intervenire tutti alla S. Messa della prima Comunione, siamo chiamati ad accompagnarli: 1. Con la preghiera. 2. Con la nostra simpatia. 3. Con il nostro buon esempio.

Martedì mattina, uno dei primi

pensieri appena alzati dovrà essere per loro.

Diremo: "Signore, ti raccomando questi 57 innocenti che ti accolgono con gioia. Prendili per mano e non lasciarli più, e fa in modo che essi sentano sempre la tua presenza di amico forte e sicuro. Aiuta anche i loro genitori a fare la loro parte fino in fondo. Amen".

DALLA CINA

Ciao Don, leggendo l'omelia della veglia mi sono immaginata come sarà lì a Chirignago questa sera e mi dispiace di non esserci come tutti gli anni... Qui la Pasqua non sanno nemmeno cosa sia e domani sarà un giorno come un altro qui a Pechino. La cosa mi dispiace non poco, x me e' così strano. Però c'è stato un fatto che mi ha fatto x un attimo ricordare il clima di Chirignago in questi giorni. In classe mia c'è una ragazza coreana che è cristiana ed è molto credente. Mi ha detto che in Corea c'è una comunità cristiana abbastanza estesa. L'altro giorno a lezione ha potato a tutta la nostra classe un uovo con attaccato un bigliettino scritto in cinese che x quel che ho capito dice: "Gesù ti protegga affinché anche noi possiamo risorgere" o comunque il senso è questo, inoltre ci dato anche un altro bigliettino scritto sempre in cinese con un'altra citazione che però non sono ancora riuscita a capire da dove sia stata tratta xche il nome dell'autore è stato tradotto in cinese. Questo x me è stato davvero significativo e mi è venuto spontaneo abbracciare forte questa mia compagna. E' davvero molto strano trovare una persona del genere in un paese come la Cina! Sarà anche questo un "segno"? Mah... Che dire... Buona Pasqua a tutta Chirignago! Sarò con voi questa notte, vi penserò tanto e mi raccomando, voi pensate a me!! Bacioni!!

Giulia

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (24 – 30 APRILE 2006)

Lunedì 24 Aprile:

Ore 9.00: **RITIRO SPIRITUALE DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE**

Ore 15.00: Confessioni dei Gruppi **CHIARA/ANNAMARIA/GRAZIELLA**

Ore 16.00: Confessioni dei Gruppi **DANIELA/LAURA/MORENA**

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO** presso **FRANCA e GIUSEPPE MARINO**

Martedì 25 Aprile: SAN MARCO

Ore 10.00: **S. Messa delle PRIME COMUNIONI**

Davanti alla chiesa la CARITAS offre il tradizionale boccolo per raccogliere fondi per le opere di carità

Mercoledì 26 Aprile:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESIONI

Ore 15.00: **GRUPPO DI ASCOLTO TENUTO DA SUOR ADA**

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in asilo

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. SELENIA** presso **FRANCESCA e ALBINO TREVISAN; V. ORIAGO** presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION; 2000** presso **ELISABETTA e ANDREA BRIGO**

Giovedì 27 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco 25-37

Ore 20.00: **GRUPPO DEL CATECHISMO DEGLI ADULTI: MESSA E CENA** in Sala San Giorgio

Venerdì 28 Aprile:

Ore 15.00: **INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco 39-51

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. PENDINI** presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO; F: CAVANIS** presso **MARISA e NICOLA LOMBARDI; S. GIUSEPPE** presso **FEDERICA e MICHELE GIRARDI; GIOVANI ADULTI 2** presso **SARA e ALESSANDRO BOSCOLO.**

Sabato 29 Aprile:

Giorno di ridipintura del CENTRO. Coloro che saranno disponibili sono invitati a dirlo per tempo al parroco per preparare il pranzo di mezzogiorno

Ore 12,30: Pranzo dei bambini della Prima Comunione e piccolo pellegrinaggio a Spinea

Pomeriggio: Confessioni

Ore 18,30: In Sala Anziani di Casa Nazaret: **GRUPPO FAMILIARE "LUCIANI"**

FIORETTO DI MAGGIO

Mancano ancora alcuni giorni all'inizio del Mese di maggio ma crediamo che sia giusto già fin d'ora presentare il calendario delle celebrazioni Eucaristiche che noi sacerdoti faremo presso i capitelli dove si prega con il Santo Rosario.

Dove si prega: perché i capitelli che non sono "presidiati" dalla preghiera quotidiana dovranno essere, per necessità di cose, lasciati da parte.

La S. Messa sarà celebrata dal sacerdote che non l'aveva fatto lo scorso anno in modo da favorire uno scambio di esperienze, e inizierà puntualmente alle ore 20.00 per poter essere conclusa in tempo utile per un successivo impegno serale.

Presso il capitello occorrerà preparare un tavolo con tovaglia, fiori, candela, un po' di vino e di acqua.

Al resto provvederà il sacerdote che celebrerà.

In caso di pioggia se ci sarà un luogo alternativo riparato si celebrerà in quello, altrimenti la celebrazione sarà annullata. Non ci sono margini, infatti, per ritornare in un giorno successivo.

3	V. Asilo vecchio	d. Andrea
	V. Dell'Edera	d. Roberto
5	V. Marziana	d. Andrea
	V. Zolli	d. Roberto
8	V. Poli	d. Roberto
10	V. S. Elena	d. Andrea
	V. Bosso	d. Roberto
12	V. Ivancich	d. Andrea
15	V. Oriago (Fontane)	d. Roberto
17	V. Saturnia (ex Spolaor)	d. Andrea
19	V. S. Barbara	d. Roberto
	V. Tirolo	d. Andrea
22	V. Borgo S. Giacomo	d. Roberto
24	V. S. Caterina	d. Roberto
	V. Serafin	d. Andrea
26	V. Ghetto	d. Roberto
	V. Sestella	d. Andrea
29	V. Miranese (Simion)	d. Roberto
31	S. Messa in Chiesa con il rinnovo della	

PER I PITTORI DEL CENTRO

Sabato prossimo, 29 Aprile, cercheremo di ridipingere una parte o anche tutto il centro, in modo da renderlo di nuovo accogliente.

Chiediamo ai pittori volontari di segnalarci per tempo la loro presenza per organizzare il pranzo di mezzogiorno come avevamo promesso.

Chiediamo anche a qualche signora disponibile di venire Venerdì mattina o pomeriggio per preparare il centro alla pittura togliendo le tende e disponendo il nastro adesivo lungo le porte, le finestre, il rivestimento di legno in modo che il mattino successivo gli artisti possano dare il meglio di se senza dover attendere anche alla preparazione delle stanze.

Per le catechiste del Sabato: occorre predisporre a un catechismo alternativo: o in altri luoghi o in altri modi (fil in sala Bottacin per tutti?)

Anche quest'anno, per grazia del Signore, abbiamo avuto la fortuna e la gioia di accogliere nuove professioni di Fede. Nove, per l'esattezza.

Le riportiamo qui sotto perché rimangano nel nostro cuore e siano registrate nella storia (che per mezzo della collezione di Proposta viene fatta) della nostra parrocchia.

GIORGIA

Ciao, Signore,

Sono Giorgia Camilla e in questa sera, intorno ai miei amici, sono pronta a dirti che credo in te.

Ti ringrazio per il coro dei giovani, per la mia famiglia e per i miei amici dell'Università e per l'AREP con i suoi ragazzi down e i volontari. Accettami per quello che sono e se vuoi potrai farmi capire che anch'io sarò ammaestratrice di uomini: "per quanto tu vorrai con la mano nella tua camminerò".

Per me sei una nonna che soffre perché vuol vivere anche se è debole come un cucciolo.

Per me sei chi vive nei tuoi cieli perché, come te, credeva nell'amore. Per me sei amore,, gioia e sofferenza. In una sola parola sei Padre e Amico nel conforto.

Talvolta ho barcollato nella mia fede, ma lo stesso ero sostenuta da qualcuno che mi faceva capire che c'eri: i catechisti ed i sacerdoti che mi hanno dato conforto quando ho perso un caro.

Per questo ti ricordo i miei defunti, soprattutto mia nonna paterna Lucia e don Giampaolo Dussin, un mio amico sacerdote che mi ha guidato nel cammino per la Cresima. Oggi con tutto il mio cuore pieno di gioia, ti dico ad una sola voce che Credo in Te, padre ed amico.

SILVIA

Eccomi qua

stasera sono davanti alla nostra comunità a testimoniare la mia fede in te. Fin da piccola ho avuto modo di conoscere attraverso le persone che mi stavano vicine. Ho iniziato il mio cammino fin dall'asilo, è continuato col catechismo. In terza elementare ho cominciato ad andare all'ACR e ho iniziato il lungo cammino, che ancora continuo, nell'AC. Liti ho conosciuto meglio Signore, grazie agli animatori che ci insegnavano a scoprirti tramite le attività ed i giochi. Grazie alla loro voglia di trasmettere la gioia che tu dai, ho deciso di diventare a mia volta animatrice. Crescendo si hanno momenti difficili e sono talvolta domandata se mi avevi lasciata sola, ma un giorno ho letto questa poesia:

"Ho sognato che camminavo in riva al mare con il Signore e rivedevo sullo schermo del cielo tuffi i giorni della mia vita passata. E ogni giorno trascorso apparivano sulla sabbia due orme: le mie e quelle del Signore. Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma, proprio nei giorni più difficili della mia vita. Allora ho detto: Signore, io ho scelto di vivere con te e tu mi avevi promesso che saresti stato sempre con me. Perché non eri accanto a me proprio nei momenti più difficili? E lui mi ha risposto: tu lo sai che io ti amo e non ti ho abbandonato mai: i giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla sabbia sono proprio quelli in cui ti portavo in braccio."

Questo mi ha fatto capire che anche se cerchiamo di dare a te la colpa quando ci succede qualcosa di difficile da accettare, anche se pensiamo che ci hai lasciati soli, tu proprio in quei momenti ci prendi in braccio. Per questo ti ringrazio di essermi stato accanto nei momenti difficili e spero Tu mi sia sempre vicino perché avrò sempre bisogno del tuo sostegno per affrontare la vita. Quest'anno ho preso dei nuovi impegni che mi stanno

facendo crescere spiritualmente e nella vita. Signore sono contenta di averti conosciuto fin da quando ero piccola perché ho imparato ad affrontare la vita serenamente e sicura che mi sarai sempre vicino. Ti ringrazio perché mi hai sempre messo accanto persone speciali che mi hanno guidata col loro esempio, che mi hanno insegnato a conoscerti e a vivere affrontando le difficoltà con coraggio.

Ciao Signore grazie di tutto. A questo punto chiamo: a nome delle persone che mi hanno seguita nel mio cammino di fede Elena Manente. E poi chiamo mia mamma e Don Roberto che mi sono stati sempre vicini.

DAVIDE

Ho sperato, ho sperato nel Signore ed egli su di me si è chinato quando ricevette la lettera per la professione, ha dato ascolto al mio grido, mi ha liberato dall'angoscia e dalla vergogna e ha reso sicuri i miei passi mettendo sulla mia bocca un canto di lode. Proprio me Davide tu hai voluto questa sera qui sull'altare a dire: "Ecco io vengo", sul tuo libro di me è scritto che io faccio il tuo volere e mio Dio, questo io desidero. Ovviamente non sono parole create da me queste ma appartengono ad un salmo che mi ha accompagnato lungo il cammino verso questa professione di fede cantandolo con il coro e leggendolo una sera mentre pensavo a questo momento.

Mi sono permesso di fare mie queste parole di testimonianza e di amore verso dite per meglio esprimere qualcosa di altrimenti impossibile per me stesso da dire. Esultino e gioiscano in te, quanti ti cercano dicano sempre: "Il Signore è grande" e questo lo sto facendo ora da questo altare, dico a tutti voi esultante di gioia che io credo nel Signore mio aiuto e mia liberazione, ma non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo; non vado in cerca di cose grandi superiori alle mie forze. Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezato in braccio a sua madre, come bimbo svezato è l'anima mia. E come un bimbo io mi affido a te mio Dio perché tu mi dia la forza di riuscire ad amarti come fanno già molte persone di questa comunità che mi hanno aiutato e che tu mi hai messo di fianco lungo tutto il cammino della mia vita come esempio da seguire e come rifugio nei giorni di pioggia.

A cominciare dalla mia famiglia, tutte le mie catechiste, i miei amici e tutti i ragazzi che ho animato e tutti quelli che sono stati miei animatori, Don Roberto Don Gianni e i due Don Andrea e tutta una comunità. Questo passo che sto compiendo, sento che è qualcosa di enorme, lo credevo troppo per me, perché guardando le persone che ti amano veramente non me ne sentivo all'altezza, ma se la Tua volontà e quella di vedermi qui, ebbene io mi affido a questa. Con lo sguardo a te compio questo passo decisivo. Sarò come un passero al suo primo volo, mi slancerò verso di te non sapendo ancora se le mie ali saranno abbastanza forte da reggermi ma confidando che tu mi darai la forza per raggiungere, riuscendo a volare lì in alto sopra le nuvole

FRANCESCO D.

Per vivere pienamente le proprie esperienze e le proprie emozioni bisogna buttarsi del tutto, e mettersi in gioco completamente...tante volte si rischia di far cadere nel baratro dell'indecisione delle grandi opportunità, e quella di questa sera la voglio prendere al volo. Perché Signore, non sono qui per un motivo qualunque, tu lo sai sono qui per dichiararti il mio amore! Voglio

mettermi nelle tue mani, voglio lasciarmi abbracciare da te e dedicarti questo momento così intenso e speciale. E' vero, sono un peccatore, e magari con le mie debolezze tante volte ti ho deluso ma...non posso non dirti che ti voglio bene, ed è una gioia per me condividere questo sentimento con la mia comunità, la tua comunità: GESÙ IO CREDO IN TE! Lo dico con consapevolezza e con estrema semplicità. Ti ringrazio perché con me sei sempre stato generoso, ti ringrazio per la mia famiglia, per le persone importanti che mi hai messo accanto e per tutti i doni con i quali riempi la mia vita. Ti ringrazio perché mi hai sempre aiutato, anche quando non me lo sarei meritato ed anche per quando, senza che me ne accorgessi mi hai preso in braccio per accompagnarmi nei momenti più difficili. So che il dono più grande Signore me lo hai fatto con questa Fede che sto professando, aiutami a custodirla, con serenità e con dedizione, ed aiutami anche a farla crescere, perché non possa mai vacillare, e per poterti ricambiare sempre un po' di più dell'amore infinito che mi dai.

FRANCESCO Z.

Signore, questa sera sono qui per dirti che credo in Te. In questi anni sei sempre stato presente nella mia vita, ed hai lavorato al tuo progetto su di me con una miriade di segni del tuo grande amore. Citarli tutti è praticamente impossibile, ma hai agito attraverso la mia vita quotidiana tra famiglia, scuola, scout, amici e molti altri impegni. Imparando, crescendo, dubitando e sbagliando, mi hai fatto capire che alla fine sei Tu al centro del mio cuore come punto fermo di riferimento e sostegno.

Ho capito di credere in Te quando è mancato mio papà, perché ho iniziato a pensare che esiste veramente una vita migliore nel tuo Regno, la vita eterna nel Paradiso.

Ora sono pronto a continuare questo magnifico cammino di fede, con Te accanto come compagno e maestro di strada imbattibile, a cui poter dire: "Ti voglio bene".

FRANCESCO S.

*Lampada ai miei passi è la tua parola
Luce sul mio cammino (Salmo 118)*

Mi piace immaginarti così, come una guida silenziosa sul sentiero della vita; silenziosa nell'operare attraverso coloro che mi circondano e mi dimostrano ogni giorno che Tu sei gioia, sofferenza, fatica... in una sola parola che tu sei VITA.

E credere nella VITA anche quando essa è dolore non è facile, soprattutto quando ti trovi ad essere impotente di fronte a qualcosa di molto più grande e difficile dite, ma è proprio in quei momenti che Ti sento vicino e presente, che sento la tua mano prendere la mia; che capisco che sei presente per ciascuno di noi, anche per chi ti ha voltato più volte le spalle.

In tutto ciò che fin qui mi hai fatto vivere sono state molte le volte in cui non Ti ho ascoltato, e Tu con un'insistenza paterna hai voluto spronarmi ad andare avanti, ad affrontare le situazioni che stavo vivendo in compagnia della famiglia e delle tante persone che mi hai donato, con le quali ho avuto contrasti e confronti, con le quali ho condiviso gioie e dolori, e con le quali ho finalmente capito che per essere veri amici, in fondo bisogna sempre essere in due.

Ecco perché questa sera di fronte alla mia comunità sono qui a dire apertamente che IO CREDO.

Io credo che Tu, Padre di VITA, sei qui in questo mo-

mento a sorreggere questo foglio con me, ad illuminare la mia mente ed il mio cuore attraverso la Tua parola che sei qui tra le persone che stanno ascoltando... che sei FONDAMENTALE nella mia e nella nostra VITA. E permettimi, prima di salutarci, di sperare che questa professione di fede non sia per me solamente un punto di arrivo, ma l'inizio di un nuovo cammino da compiere in Tua compagnia, per tutti i giorni della mia vita.

MARCO

Prima o poi dovevo decidermi A FARE LA Professione di Fede, era da tanto che ci pensavo ma avevo paura che voi pensaste che mi volessi solo mostrare; in fin dei conti la fede è una cosa personale. Ma ho riflettuto molto e non è così. E' come uno scienziato che fa una grande scoperta e la tiene per sé: che senso ha? Io ho scoperto l'amicizia di Gesù.

Un'amicizia un po' particolare, perché a volte mi sembra quasi di parlare con un amico invisibile, ma mi sbaglia: non c'è niente di più vero di Gesù.

L'ho trovato negli altri: in famiglia, nelle persone che mi stanno vicine, nell'AC, a scuola, ovunque vado Lui c'è, anche proprio quando credo di essere solo o non ascoltato, Lui si fa vivo.

E' un'amicizia che vive di alti e bassi che la rendono più viva e vera; a volte mi arrabbio perché non trovo risposte, perché ci sono problemi che sembrano essere senza soluzioni e croci grandi da portare.

Però, quando ormai tutto è buio arriva un abbraccio dal fratello, un sorriso dagli amici, una parola dolce da chi mi è vicino e tante altre piccole grandi cose che non solo mi danno la forza di tirarmi su, ma mi ricaricano anche per affrontare con più vigore le difficoltà.

Beh, se questo non è Gesù che mi viene incontro con tutto l'Amore che prova per noi non so cosa dire.

Cosa cambierà dopo questa testimonianza?

Boh! So solo che il mio compromettermi non finisce qui e di certo l'Amicizia con Te da sta notte sarà più grande.

Caro Gesù grazie, sei proprio "un fisso" e "te voglio ben!!!"

MASSIMILIANO

Mi chiamo Massimiliano Favero, ho 19 anni, Sono stato il primo bambino ad essere battezzato a Chirignago da don Roberto e Credo in Dio.

Ho deciso di dirlo davanti a tutti perché è a Dio che devo tuffo quello che ho e che sono. Quando mi è stato chiesto di fare la professione di fede ho capito che questa poteva essere la mia occasione per dirgli grazie!

Come la maggior parte dei cristiani ho avuto, ho e avrò dei dubbi riguardo la mia fede, ma c'è stato un giorno che non scorderò mai nel quale ho capito che i dubbi non reggono il confronto rispetto alle prove che il Signore ci ha lasciato di sé e della sua presenza.

Se non ricordo male frequentavo ancora le medie e mi stavo confessando da don Roberto... tra una frase e l'altra gli chiedo: «Don, come faccio a sapere se Dio esiste oppure no?» e lui mi risponde: «Hai mica presente la Divina Commedia?», quasi», «Ecco fai finta di aver contato tutte le lettere di ogni parola, di averle scritte una ad una su un foglietto diverso e di averle poi raccolte in un enorme sacco...» e già li pensavo a quanta fatica mi sarebbe costato... poi continua dicendomi: «Per quante volte tu possa svuotare il sacco per terra e riempirlo di nuovo per poi svuotarlo ancora non riuscirai mai a comporre da capo l'intera opera: può venirti fuori una parola, una frase... ma inferno, purgatorio e paradiso di fila no !...»

Ora dimmi... Come pensi si sia potuta creare una cosa bella come la vita e la Terra dove trascorrerla?».

Ecco Signore, questa è la mia fede... non è grande abbastanza da spostare le montagne ma è tutta tua!

NICOLA

Caro Gesù, finalmente mi hai dato la possibilità di festeggiare la Pasqua qui a Chirignago, perché come ben sai per molti anni ci siamo incontrati in quella piccola chiesetta in montagna. Non potevi riservarmi ritorno migliore! Allo stesso tempo mi hai affidato un compito bello tosto, dare testimonianza della mia fede. Eccomi, sono felice di condividere con più persone possibili ciò che sento nel mio cuore senza timore alcuno. Fin da piccolo mi hai accompagnato per mano. regalandomi una famiglia fantastica, amici sinceri che mi han raccontato la tua storia, un gruppo scout, una grande parrocchia viva e ardente d'amore per te. Se ripenso alle esperienze passate quali campi scout, campi medie, animate discussioni o a quelle presenti come il corso di chitarra, l'università, in ognuna di queste c'è stata e c'è la tua presenza.

Ti ringrazio per questi compagni che mi hai messo accanto, per la forza che mi hanno dato e continuano a darmi. Per Don Roberto e Don Andrea che cercano di aiutarmi nei momenti di dubbio o pigrizia. Per i ragazzi del Don Orione e del corso di chitarra, che con la loro allegria mi mandano a casa sfinito ma contento; è proprio vero, c'è più gioia nel dare che nel ricevere. A volte mi domando come sarebbe la mia vita senza te. in una realtà differente da quella cristiana. probabilmente mi sentirei come uno scalatore privo di corda e imbrago, fiducioso si delle proprie forze ma senza alcuna possibilità di risalire in caso di caduta. Invece ci sei te che mi guidi, mi sorreggi, mi sgridi o che semplicemente stai in silenzio.

Signore voglio continuare ad affidarmi a te perché sono convinto che sei l'unico che possa dare un senso alla vita. Questa testimonianza non e' di certo un punto d'arrivo ma un'ulteriore lanterna, lungo il mio percorso di fede, in grado di illuminare la retta via nei momenti di difficoltà.

Caro Gesù, ti voglio bene.

25 APRILE SAN MARCO



Festa
del "Bocolo"

La CARITAS propone i suoi "bocoli" per raccogliere denaro per i poveri. Siete tutti attesi.

LE ICONE

Ormai sono quattro le icone che qualcuno ha voluto dedicare o ad una persona cara defunta, o anche – ed è il caso di una coppia di sposi – all'anniversario del loro matrimonio.

Questo significa che quando arriveranno le prossime tre immagini sacre (Pentecoste, Tutti i santi, Natività) ne ordineremo altre per poterle esporre in occasione delle grandi feste o comunque durante tutto il tempo dell'anno.

A chi ha accolto il nostro invito: GRAZIE